



Copia

COMUNE DI SENIS

Provincia di Oristano

Via Vittorio Emanuele, 2 - 09080 - Senis (OR)

Tel. 0783 969031- 969236 P.I.00082880956

Sito internet <https://www.comune.senis.or.it> - Pec protocollo@pec.comune.senis.or.it

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 56 DEL 31/03/2025

OGGETTO:

Affidamento mediante trattativa diretta su MePa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023, del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti comunali mediante buoni pasto elettronici. Affidamento diretto e impegno in favore della ditta Pluxee Italia Srl di Milano.

Codice CIG: B649C493ED

L'anno duemilaventicinque del mese di marzo del giorno trentuno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

visti:

- il D. Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 che detta disposizioni in merito al nuovo ordinamento contabile di Regioni, Enti locali e dei loro organismi;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/3/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della giunta comunale n. 108 del 17/12/2010 e s.m.i.;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 19 del 25.03.2024 e s.m.i.;

richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n.05 del 07/01/2025 ad oggetto: "Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - Periodo 2025/2027. Discussione e conseguente deliberazione (ART. 170, Comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000).";
- la Deliberazione di C.C. n. 06 del 07/01/2025 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2025/2027 - Art.151 D.Lgs.n.267/2000 - Artt. 10 e 11 del D.Lgs.n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni.";
- la Deliberazione della G.C. n. 01 del 24/01/2024 – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027. (Art.169 del D.Lgs.N.267/2000), completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
- la Deliberazione di C.C. n. 17 del 17/06/2024 ad oggetto: Approvazione Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 227 del Decreto Lgs. n°267/2000.";
- la Deliberazione G.C. n. 25 del 08.04.2024, con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;

richiamato il Decreto Sindacale n° 01 del 07/01/2025, con quale si è proceduto alla nomina del Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Paolo Musu;

dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Paolo Musu;

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

dato atto della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

visto in particolare l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 relativo alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

considerato che, a norma dell'art. 45 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 14.9.2000, gli enti possono istituire mense di servizio, o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46 del medesimo contratto, attribuire buoni pasto sostitutivi del predetto servizio al personale dipendente che presta attività lavorativa al mattino, con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore alle due ore e non inferiore a trenta minuti;

dato atto che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti del Comune di Senis mediante l'utilizzo dei buoni pasto elettronici;

visto il Regolamento per la disciplina del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 14.06.2023;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici pubblicato in gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 con entrata in vigore il 01 aprile 2023 e con efficacia dal 01 luglio 2023;

richiamato l'art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>;

considerate le seguenti disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023:

- l'art. 50, comma 1, lettera b): Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1, nel quale l'affidamento diretto è definito "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"
- l'art. 17, comma 2, in caso di affidamento diretto, l'atto "individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
- l'art. 48, commi 1 e 2:
 1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.
 2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.

ritenuto che non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui alle parti seguenti alla Parte II, del Libro I, del D.Lgs. 36/2023;

appurato che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

considerato che la convenzione Consip nazionale – buoni pasto 10 – lotto 4 – Liguria Sardegna, relativa alla fornitura di buoni pasto elettronici sostitutivi del servizio mensa, è terminata e non è più possibile aderirvi;

considerato che anche la convenzione Consip nazionale – buoni pasto 10 – lotto 15 – Accessorio Sud, relativa alla fornitura di buoni pasto elettronici sostitutivi del servizio mensa, è terminata e non è più possibile aderirvi;

atteso che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è stata svolta una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari mediante accesso alla piattaforma del mercato elettronico operando mediante consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze, nonché mediante indagine di mercato e valutazione di preventivi;

dato atto che la ditta Pluxee Italia Srl Sede legale in Via Gallarate 200, 20151 Milano e P.IVA e CF: 05892970152, ha presentato un preventivo acquisito al Prot. dell'Ente con n. 00000882 in data 03/03/2025;

vista la proposta tecnica e proposta economica relativa alla gestione del servizio in oggetto, presentata dall'operatore economico Pluxee Italia Srl Sede legale in Via Gallarate 200, 20151 Milano e P.IVA e CF: 05892970152, riepilogato nel seguente prospetto:

BPE da € 7,00 – sconto 9,89% € 0,69 = € 6,31 + iva 4% € 0,25 = € 6,56 prezzo finale singolo BPE da € 7,00 spendibili.
o validità della proposta gg 30 naturali e consecutivi
o **Pagamenti** delle forniture (valore facciale buono meno sconto percentuale x quantitativo buoni pasto ordinati più IVA di legge al 4%): **BB 30 gg D.F.**, 2 ordine evaso solo se pagamenti precedenti regolari
o **periodicità ordini**: secondo necessità/mensile e max sino al raggiungimento dell'impegno di spesa
o **durata**: 12 mesi e/o sino al raggiungimento dell'impegno di spesa assunto
o **prima emissione** CARD NO € 5,00 **SI € 0,00** cad., a carico dell'Ente
o **gestione riemissione** CARD NO € 5,00 **SI € 0,00** cad., a carico dell'Ente
o **scadenza di utilizzo buoni**, 31 dicembre dell'anno di emissione, dopo il 1° novembre (di ogni anno), la scadenza di
utilizzo è **posta** al 31 dicembre dell'anno successivo
o **gestione riemissione** buoni scaduti NO € 0,50 **SI € 0,00** cad., richiesta entro 30 gg data scadenza, con riattivazione Buoni Riemessi entro 15 febbraio
o **costo consegna card**, NO € 10,00 **SI € 0,00** oltre iva al 4%, per ogni singola consegna, a carico dell'Ente
o **portale cliente**, applicativo web gestione ordini e card, customer care NO € 100,00 **SI € 0,00**
o **rete esercizi LIBERA**, presso i quali sono spendibili i Buoni: **Italia**
o **numero esercizi** già attivi BPE Pos Ready oltre **n. 450 in Sardegna**, con possibilità ulteriore incremento rete su vostra richiesta
o **referenze in area**: **Tecnocasic spa**, Comune di Ollolai, **Esporlatu**, Romana, **Tresnuraghes**, **Parkar srl**, Consorzio Industriale Cagliari, Consorzio Industriale Carbonia-Iglesias, ATP Nuoro, ATP Sassari, CTM spa, Logistica Mediterranea spa, **QMceQ Cagliari**, etc.
o **IVA in Split Payment** sul valore nominale del buono pasto: **4,00% (Quattro/00%)**
o il calcolo per definire l'impegno di spesa da inserire in determina in caso di affidamento è il seguente: valore facciale singolo buono pasto – commissione % offerto x n° buoni pasto + "una tantum" spese di spedizione + una tantum costo card + iva 4,00%.

dato atto che viste le esigenze dell'Ente il totale dei buoni pasto oggetto dell'affidamento ammonta a 457 BPE per una somma pari a €2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario;

considerato che l'offerta presentata risulta congrua, seria, sostenibile e realizzabile ai fini dell'oggetto dell'appalto;

dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- *Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto*: garantire al personale dell'Ente il servizio sostitutivo del servizio mensa durante le giornate lavorative a tempo prolungato, attraverso l'erogazione del buono pasto;
- *Oggetto del contratto*: è la fornitura di n. 457 buoni pasto elettronici,
- *Importo stimato del contratto*: €2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario;
- *Forma del contratto*: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio mediante trasmissione del presente atto inoltre il contratto si intende stipulato mediante completamento della procedura della trattativa diretta sul ME.PA e invio della determinazione affidamento;
- *Modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta sul MePa;
- *Clausole ritenute essenziali*: gli obblighi contrattuali per il servizio in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla procedura da effettuarsi sul MEPA e alla documentazione trasmessa mediante piattaforma;

tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. In legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, conv. in Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto Legge n. 95/2012;

posto che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa, attraverso il sito <http://www.acquistinretepa.it>, portale degli acquisti per la Pubblica Amministrazione, vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso tre modalità:

- l'emissione degli ordini diretti d'acquisto (OdA);

- la richiesta di offerta (RdO);
- la trattativa diretta;

visto, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023:

- l'art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1, primo periodo, il quale prevede che, negli affidamenti diretti (art. 50, comma 1, lettere a) e b), < di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti > ,
- l'art. 2 (Principio della fiducia), comma 1, il quale prevede che < L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici > .
- l'art. 4 (Criterio interpretativo e applicativo), il quale prevede che < Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 > ,
- l'art. 52, comma 1, secondo periodo, il quale prevede che < La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno > ,
- l'art. 52, comma 2, il quale prevede che < Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento > ;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ogni anno si procederà, anche a campione, sugli affidatari di appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, alla verifica dei requisiti e che, nei casi di non confermato possesso dei requisiti, si procederà come previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023,
- l'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 prevede, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, ivi incluso l'affidamento diretto che "Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione." e che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello stesso D.Lgs. 36/2023, primo periodo, sopra richiamato, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 in luogo della verifica dei requisiti, si acquisisce l'attestazione dell'operatore economico e pertanto il Responsabile di Progetto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto a seguito del presente provvedimento;

atteso che:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, verrà acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva in maniera telematica, mediante l'acquisizione del Durc dell'operatore economico: Prot. INAIL_47541079, data richiesta 28/01/2025, data scadenza 28/05/2025;
- l'operatore economico dovrà sottoscrivere il Patto di integrità del Comune di Senis, nel testo approvato con deliberazione della giunta Comunale n. 108 del 19.12.2013;

vista la trattativa diretta relativa al servizio in oggetto sulla piattaforma elettronica MEPA di Consip S.p.A. per l'importo di €2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario;

vista la determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 43 del 05/03/2025;

dato atto che mediante la procedura sul MePa, è stato acquisito il C.I.G., ai sensi dell'articolo 1 comma 67 della L. n° 266 del 23.12.2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e della Delibera dell'A.V.C.P. del 10.01.2007, ora A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) che è il seguente **B649C493ED**;

dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente Determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e

secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti;

considerato che la spesa complessiva ammonta ad €2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario e trova copertura finanziaria alla voce 800, capitolo 3, articolo 1, del Bilancio di previsione 205-2027, esercizio 2025;

ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto alla ditta Pluxee Italia Srl Sede legale in Via Gallarate 200, 20151 Milano e P.IVA e CF: 05892970152 e all'impegno di spesa per la somma complessiva di €2.997,92;

visti:

- La L.R. n.8/2018;
- Il D. Lgs. n. 36/2023
- Il DPR n. 207/2010 nella parte ancora in vigore;

tutto ciò premesso

DETERMINA

di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

di procedere all' affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta sul MePa con la società Pluxee Italia Srl Sede legale in Via Gallarate 200, 20151 Milano e P.IVA e CF: 05892970152 secondo quanto riportato nell'offerta economica presentata dall'operatore economico e acquisita al Prot. con N. 00000882 in data 03/03/2025, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di affidamento diretto secondo la normativa stabilita al D.Lgs. n. 36/2023;

di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:** garantire al personale dell'Ente il servizio sostitutivo del servizio mensa durante le giornate lavorative a tempo prolungato, attraverso l'erogazione del buono pasto;
- **Oggetto del contratto:** è la fornitura di n. 457 buoni pasto elettronici,
- **Importo stimato del contratto:** €2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario;
- **Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 o mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio mediante trasmissione del presente atto inoltre il contratto si intende stipulato mediante completamento della procedura della trattativa diretta sul ME.PA e invio della determinazione affidamento;
- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 mediante trattativa diretta sul MePa;
- **Clausole ritenute essenziali:** gli obblighi contrattuali per il servizio in oggetto sono stabiliti dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla procedura da effettuarsi sul MEPA e alla documentazione trasmessa mediante piattaforma;

di dare atto che la spesa complessiva che ammonta ad 2.997,92 di cui €2.882.62 di imponibile e 115,30 di IVA al 4% da corrispondere all'Erario trova copertura finanziaria alla voce 800, capitolo 3, articolo 1, del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

di procedere all'impegno di spesa per la somma complessiva di €2.997,92;

di dare atto che le somme sono esigibili al 31/12/2025

di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/10 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è attribuito il C.I.G. **B649C493ED**;

di dare atto che mediante la procedura sul MePa:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, verrà acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva in maniera telematica, mediante l'acquisizione del Durc dell'operatore economico: Prot. INAIL_47541079, data richiesta 28/01/2025, data scadenza 28/05/2025;
- l'operatore economico dovrà sottoscrivere il Patto di integrità del Comune di Senis, nel testo approvato con deliberazione della giunta Comunale n. 108 del 19.12.2013;

di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento e del Servizio non si trovano in condizioni di conflitto di interesse neanche potenziale relativamente al procedimento in oggetto;

di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, nel rispetto degli obblighi imposti dal d.Lgs. n. 33/2013, i dati nello stesso contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente;

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente
MUSU PAOLO

